



# Il Giornale della Musica



Periodico dal Complesso Bandistico Venzone Edizione N. 2 Luglio 1999 Copia omaggio



## Successo per la prima edizione de "Il Giornale della Musica"

Ha riscosso notevole consenso la prima edizione de "Il Giornale della Musica" edito dal Complesso Bandistico Venzone. I lettori, componenti e simpatizzanti, hanno potuto trovare notizie sull'attività del gruppo nonché anticipazioni su programmi ed iniziative future. Anche in questo numero potremo trovare diverse notizie che riguardano la nostra attività delle quali le più importanti sono state senza dubbio quelle relative alla simpatica trasferta a Preding (Austria) e la bellissima serata dedicata ai ragazzi con l'Accademia Musicale.

### Accademia Musicale

Quando la musica coinvolge un intero paese

Tantissima musica, tantissimi ragazzi, tantissimi spettatori.

Sono questi gli ingredienti che hanno fatto di un sabato di giugno un grande festa della musica a tutti i livelli: da quella Bandistica a quella con finalità didattiche degli allievi del Corso Musicale e della Scuola Media, fino a quella più ricercata de "I Nuovi Musicisti".

Generi diversi ma accomunati da un unico intento: favorire e diffondere la pratica musicale fin dall'infanzia e guidare i ragazzi in un percorso che può essere più o meno impegnativo a seconda delle aspettative e delle capacità di ciascuno.

Questo è l'obiettivo del C.B.V. che, attraverso le proprie attività, vuole essere sempre più portatore di cultura musicale all'interno della nostra cittadina.



Gli alunni della Scuola Media Statale di Venzone in una applauditissima esecuzione

Altre notizie a pag. 2

**E alla fine tutto il Palazzo Comunale ha vibrato sulle note del "Va' pensiero"**

#### Editoriale

Con grande piacere apprendo che il nostro "foglio" ha avuto notevole consenso fra i componenti del Complesso Bandistico e i simpatizzanti. Lo testimoniano anche i messaggi di simpatia e di incoraggiamento che ho ricevuto in questo periodo e questo ci sprona a proseguire in questa nuova "pazzia" (le altre sono state la fondazione delle Majorettes e de "I Nuovi Musicisti").

Vorrei ritornare, con questo mio breve intervento, al primo numero del nostro giornale per sottolineare una pagina che più delle altre io ritengo significativa e degna di riflessione: l'ultima.

Se a prima vista poteva sembrare un freddo elenco nominativo, esso invece testimonia la realtà del nostro gruppo. Circa 60 componenti, fra Musicanti e Majorettes, che con la loro partecipazione danno vita ad una forma associativa carica di effetti positivi. E' una attività che si traduce in circa 40 venerdì di prove e 25 uscite l'anno e quindi richiede da parte dei componenti uno sforzo non indifferente. Io che li seguo (vi seguo) costantemente mi rendo conto che a volte sono esigente nel pretendere una presenza costante a prove ed uscite, al fine di ottenere risultati sempre migliori. Ma non potrei fare altrimenti, visto che il mio compito è quello, appunto, di ottenere risultati.

E, molto spesso, grazie a questa partecipazione, i risultati sono venuti. Possiamo ottenerne ancora, e di significativi, se tutti noi sapremo affrontare i futuri traguardi musicali con maggiore entusiasmo unito a serietà, disponibilità e quella ricerca del "bel suonare" che a volte ancora ci manca.

Questo dovrà essere il nostro impegno.

*Claudio Calderari*

#### In questo numero

- Editoriale del Maestro Calderari.
- Grande successo dell'Accademia musicale
- La bella gita a Preding (A)
- Intervista a... Primo Bellina.
- **SPECIALE MAJORETTES**
- Ritrovate ed eseguite dopo 40 anni musiche di compositori venzonesti

## La bella serata nella suggestiva cornice del Palazzo Comunale

La serata musicale ha visto protagonisti, fra gli altri, i ragazzi che si sono impegnati particolarmente durante i Corsi Musicali e che hanno dato bella prova delle loro capacità eseguendo diversi brani. Abbiamo ascoltato al Sax Contralto Filippo Zamolo, al Clarinetto Matteo Piva, al Sax Soprano Mattia Urban, alla Tromba Matteo Tosoni, Alberto Mainardis e Igor Cigliani, al Flicorno Contralto Federico Di Bernardo, ai quali auguriamo di entrare presto a far parte del Complesso Bandistico. Al termine della bella serata a tutti gli allievi del Corso è stato consegnato l'attestato di partecipazione.



Gli allievi del Corso durante il concerto

### E ad arricchire la manifestazione anche un bellissimo esempio di solidarietà

Il Complesso Bandistico ha sempre avuto, ed ha, molti amici e simpatizzanti che spesso manifestano la loro solidarietà sia con contributi di collaborazione alla organizzazione e al funzionamento delle varie manifestazioni, sia in altre forme. Uno di essi, che purtroppo è scomparso recentemente, ha voluto lasciare un segno tangibile, e allo stesso tempo discreto, devolvendo una cospicua somma alla nostra associazione. Si tratta di una persona molto conosciuta e stimata nella nostra comunità, al quale va' il nostro deferente ricordo.

La somma, unita ad una simile precedente donazione, ha permesso l'acquisto di uno strumento musicale che la Banda ha dato in dotazione a Luca Bressan, un componente particolarmente motivato.

### A Preding per il gemellaggio con il Comune di Venzone

E tantissimi applausi, come spesso accade, vanno alle nostre Majorettes



### Una nuova rubrica

#### Come eravamo

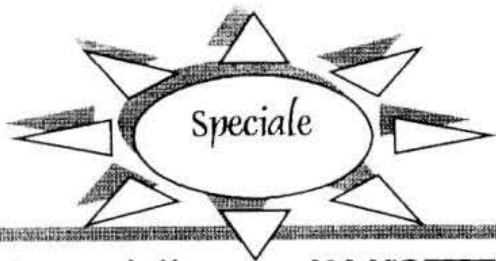


Gli allievi del Corso Musicale del 1966 con l'allora direttore della Banda, maestro Pippo Sormani.

Una riuscitissima festa popolare quella che ha visto le comunità di Venzone, Preding (A) e Starse Maribor (SLO), riunite in un gemellaggio fra i Comuni al fine di sancire un'amicizia alla quale già da alcuni anni sono legati. La giornata, che in Italia si presentava fredda e piovosa, è stata invece caratterizzata da un caldo sole primaverile che, sommato alla cordialità e all'ospitalità dei cittadini di Preding, ha contribuito a rendere unica e memorabile quella ricorrenza.

L'esibizione del Complesso Bandistico Venzoneese è stata intervallata con quella degli altri gruppi musicali per cui, per una volta, i nostri musicanti oltre a rivestire il ruolo di intrattenitori del numeroso pubblico presente, hanno a loro volta ricoperto quello di spettatori. Alle ore 11 circa nella piazza principale del paese dove si è svolta tutta la festa, si sono tenuti i consueti discorsi e lo scambio di doni tra i "padroni di casa" e gli ospiti ed in conseguenza a ciò da parte delle rispettive Bande musicali sono stati eseguiti gli Inni nazionali. Al termine della cerimonia è stato offerto a tutti un ottimo pranzo e dopo ha preso il via la parte più bella e caratteristica della giornata con l'alternarsi sul palco di vari gruppi musicali mentre in piazza, quando era possibile, la gente si è divertita ballando. Il pomeriggio è proseguito all'insegna della musica e il nostro C.B. ha, in due interventi, dato prova delle sue capacità eseguendo diversi brani ai quali hanno fatto da cornice, con la solita bravura, le Majorettes guidate da Federica Negro.

*Elena Bellina*



## Come si diventa **MAJORETTE**

Il gruppo **MAJORETTES** nasce nel 1978 grazie ad alcune coraggiose ragazze che "scandalizzarono" Venzone indossando gonnelline corte e marciando a tempo di musica. Da allora è passato molto tempo, si sono succedute ragazze con la stessa passione: quella di far parte di una associazione e di collaborare attivamente per la riuscita dei numeri. Nessuno immagina quanto lavoro ci sia dietro ad ogni singolo esercizio! Anche se, magari, alle "uscite" non tutto riesce alla perfezione, cerchiamo sempre di prepararci con tanto impegno e dedizione. La cosa più importante è la passione che ognuna di noi dedica per la riuscita di uno spostamento, di un movimento. La costanza, poi, ci aiuta a non arrivare alla vigilia di un appuntamento con l'acqua alla gola. Diventare **MAJORETTE** è facilissimo, occorre però tanta passione e un po' di sacrificio. Le prove non portano via poi tanto tempo, infatti ci incontriamo una volta alla settimana e trascorriamo insieme circa un'ora e mezza. Tutte possono far parte del gruppo e non c'è un'età precisa per cominciare. Infatti rappresentiamo tutte le fasce d'età, dalla pre-adolescenza all'età matura. Formiamo un gruppo compatto e negli appuntamenti che abbiamo riusciamo a divertirci e ad essere di conforto l'una all'altra se sbagliamo qualcosa. Per entrare a far parte del gruppo non servono raccomandazioni, non serve essere speciali, avere particolari attitudini né particolare fascino. Nessuno sceglie chi ne deve far parte e tutte sono ben accette. Chi volesse entrare nel gruppo **MAJORETTES** non deve far altro che presentarsi presso la palestra delle scuole elementari di Venzone per assistere a qualche prova. Promettiamo divertimento, risate e un momento di svago da quelli che sono gli impegni scolastici e lavorativi. Un'altra cosa... promettiamo solennemente di sorridere un po' di più

*Federica Vegre*



L'attuale gruppo delle Majorettes in una bella recente foto presso la loggia del Palazzo Comunale di Venzone

### Contrappunto

"Suonate sempre come se foste in presenza di un Maestro"

*Robert Schumann*

## L'INTERVISTA A... *Primo Bellina*

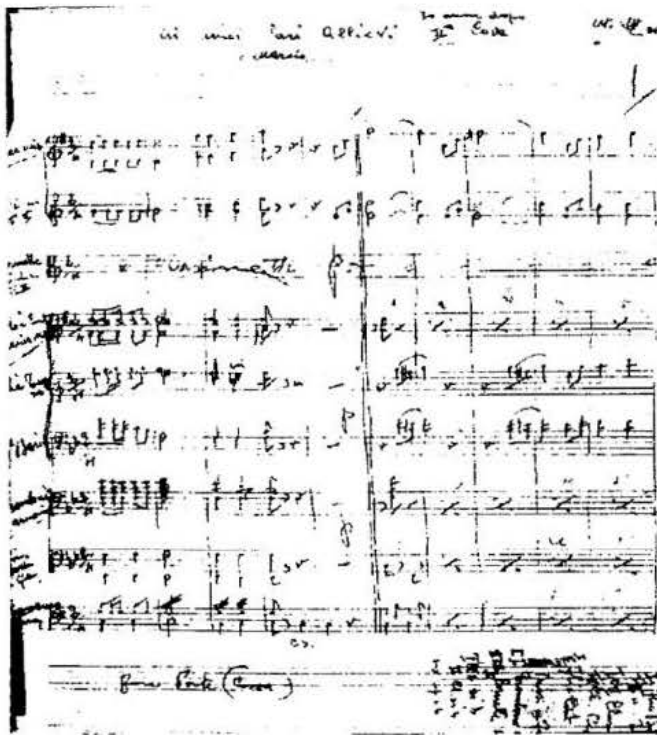


Primo, durante la cerimonia di consegna dell'attestato per i "primi" 50 anni di attività nel C.B.V.

Primo Bellina è il più anziano componente del C.B.V., suona il Basso Tuba e a lui ci siamo rivolti per alcune considerazioni sull'importanza di essere partecipi della vita musicale del nostro paese, di quanto abbia influito l'impegno bandistico in tutti questi anni di attività sulla sua esperienza personale e di cosa possiamo dire ai giovani per stimolarli ad un sempre maggiore impegno nel campo musicale.

- In quale gradino nella scala dei valori metteresti la musica?  
**La musica in sé ha un pregio Divino, quindi i suoi valori sono inestimabili.**
- Come hai visto, qualche anno fa, il cambiamento dei programmi e del modo di suonare che la nostra Banda ha affrontato, rispetto al genere tradizionale?  
**La Banda musicale, nella quale io sono entrato a far parte da molti anni, era composta da persone adulte, dotate di una passione che a noi giovani incuteva ammirazione e rispetto. Proseguendo nell'attività il C. B. si è irrobustito, con l'ingresso di nuovi allievi, ed anche per le variazioni dei programmi ha fatto un notevole salto di qualità.**
- Qual è stato per te, durante l'attività nel C.B.V. un particolare momento positivo da ricordare?  
**Durante il concerto di Ferragosto 1998 in piazza a Venzone mi venne consegnata dal Presidente della Banda Davide Zamolo, in presenza del Sindaco, una Targa Ricordo per il 50° anniversario di appartenenza al C.B.V.**
- E uno da dimenticare?  
**Il terremoto del 6 maggio 1976. Distrusse il paese provocando diverse vittime fra le quali anche componenti della Banda.**
- Se tu dovessi imparare un altro strumento, alla luce della tua esperienza, quale sceglieresti?  
**Lo stesso strumento che ho portato avanti per tanti anni. (Il Basso)**
- In tutti questi anni c'è stato un momento in cui hai temuto che la Banda non avesse più futuro?  
**Direi che il peggior periodo è stato proprio quello del terremoto.**
- E come vedi oggi il futuro della nostra Banda?  
**Il C.B.V. già da tempo ha assunto un pregio tale da competere con i migliori Gruppi Bandistici della nostra Regione: questo lo dobbiamo alla direzione del Complesso, con a capo Davide Zamolo e il maestro Claudio Calderari, e non da meno tutti i componenti della Banda.**
- Che messaggio ti sentiresti di dare ai giovani del C.B.V. riguardo all'attività musicale o anche in generale?  
**I componenti giovanili del C.B.V. sono ragazzi e ragazze educati e devo dire appassionati alla musica; il loro comportamento alle prove è ammirevole. Auguro loro di proseguire per quella via intrapresa, che certamente darà loro molte soddisfazioni.**

## Ritrovate ed eseguite dopo 40 anni alcune musiche di compositori venzonesi



A sinistra la prima pagina autografa della Marcia "30 anni dopo" del M.º Toselli Morassi, a destra l'Inno degli Alpini "Alto là" di Giuseppe Sormani.

### INNO DEGLI ALPINI ALTO LÀ!

Parole dell'Avv. LUIGI NAIS

Musica del Sig. GIUSEPPE SORMANI

PER PIANOFORTE

Alto là Alto là siamo bat di nati ta ri siam del

Alpi di fen son al to là son te vet le i nostri alta ri corsa

vi ti dal vi bor i per la Patria E' l'Al pi no corag

yo no vi po late con affet to uct sal var l'anato

La storia e la tradizione musicale Venzonese sono molto conosciute, anche fuori dalle nostre mura.

A volte però ci vengono riservate delle sorprese!

E sono sorprese piacevoli trattandosi del ritrovamento di alcune partiture che, se non proprio perse, erano finite nel dimenticatoio.

A portarle alla luce sono stati due componenti della Banda: Guido Pascolo e Claudio Calderari.

La Marcia "30 anni dopo" era già nota ai musicanti più anziani in quanto, come dimostra la foto sotto, erano stati a suo tempo allievi del Maestro Toselli e avevano cominciato a suonare in Banda proprio con le note allegre di questo brano.

È molto probabile che i musicanti più giovani abbiano sentito parlare poco di questo Maestro ma è proprio grazie a lui se la Banda, alla fine del secondo conflitto mondiale poté risollevarsi e, grazie ai corsi di musica, riprendere l'attività.

Per l'Inno degli Alpini la storia è un po' diversa in quanto era praticamente sconosciuto ed era stato per decenni in qualche armadio in casa di Guido finché un giorno egli l'ha fatto vedere al Maestro Calderari che si è subito interessato per orchestrarla

e poterla suonare con la Banda, dato che era stata scritta per Pianoforte.

L'autore di questo Inno era il nonno del più noto Pippo Sormani, anch'egli compositore venzonese, il quale, all'inizio del secolo, volle partecipare al concorso indetto al fine di dotare il Corpo degli Alpini di un proprio Inno.

Purtroppo il brano di Sormani non superò il concorso e così di esso rimasero solo le note sulla carta. Ora invece la nostra Banda, dopo le opportune prove, è in grado di eseguirlo e lo proporrà al pubblico non appena se ne presenterà l'occasione.

Copia dell'originale è stata donata all'Associazione Alpini di Venzone che ne ricaverà un quadro da porre all'interno della loro sede. Un altro brano "dimenticato", composto da quel Giacomo Tomat (Minghetti) autore anche della famosa "Marcia Venzone", e un'altra Marcia che si intitola "Monumenti Venzonesi" e che, dopo molti anni, è stata reinserita nel repertorio del Complesso Bandistico.

Con questa operazione di recupero si è voluto dare un meritato riconoscimento a questi venzonesi che, tanti anni fa, hanno dato lustro alla nostra tradizione musicale.



Il Maestro Toselli Morassi con accanto alcuni suoi allievi nel lontano 1957

Nel prossimo numero:

Speciale dedicato al gemellaggio Venzone - Piobesi

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Elena Bellina, Primo Bellina, Federica Negro. Coordinatore: Claudio Calderari